

T.R.A.F.E.M. (Taviano Racale Alliste Fellingine Melissano)

Unione di campanili...smi

di Antonio Pasca *

Un paio di anni fa si prevedeva lo scioglimento dell'Unione. Oggi, ad otto anni dalla sua costituzione, mostra qualche segnale di risveglio, ma non riesce a decollare. Siamo ancora all'ordinaria amministrazione.



Comune di Melissano



Municipio di Fellingine

L'Unione dei Comuni (Taviano, Racale, Melissano, Alliste e Fellingine), quell'organismo sovra-comunale che negli anni scorsi rappresentò un'intuizione formidabile di alcuni amministratori e della stessa società civile, che fu indicato come esempio positivo del superamento decisivo del "campanile" a favore di una idea di unità vasta e positiva, non c'è più.

All'atto dell'insediamento del Consiglio Comunale dell'Unione mi permisi di chiedere a tutti i consiglieri un forte impegno teso alla riscoperta delle radici comuni delle nostre genti ed alla valorizzazione dell'identità di popolo della Valle di Ottaviano. Solo l'avverarsi di quella condizione avrebbe permesso il proseguimento di un'esperienza che aveva ed ha costi assolutamente insopportabili per le nostre città, costrette o ad aumentare l'imposizione tributaria oppure a ridurre la qualità dei servizi resi ai propri cittadini.

Mi sembrava, quell'appello iniziale, un dovere nei confronti di tutti coloro che riversavano sull'Unione attese e speranze sia di tipo culturale che economico e, soprattutto, mi sembrava un'opportunità da cogliere nel rispetto delle strategie di governo del nostro territorio, specie perché altre realtà

(mi riferisco in particolar modo alla *Grecia Salentina*, ma non solo) hanno esaltato e sviluppato quelle antiche radici (che per certi versi appartengono anche a noi) e ne hanno fatto un motivo di sviluppo inesauribile, tanto che la loro storia antica e recente ha valicato i confini non solo regionali, ma anche nazionali.

In fondo basta poco per riscoprire e vedere crescere una identità comune, specie quando (come sagacemente ricordava in un

Altre realtà, come la Grecia Salentina, hanno fatto delle loro antiche radici un motivo di sviluppo inesauribile, valicando i confini non solo regionali ma anche nazionali

contributo importante l'amico Rosario Casto, uno tra i primi "cittadini dell'Unione"), la bella donna di Alliste ha sposato l'aggraziato giovane di Melissano, i loro figli sono nati a Taviano ed i loro parenti vivono a Racale. Con la conseguenza che, l'incrociarsi delle vite dei nostri cittadini e l'intreccio tra comunità e campanili si fa sempre più stretto e più caro per ognuno di noi.

Si poteva partire da piccole/simboliche

iniziative che avrebbero dato un'immagine di novità al Territorio: un'unica Polizia Municipale, un unico studio del territorio e dell'Ambiente che potesse portare ad una pianificazione generale dell'insieme delle realtà comunali, un'unica offerta turistica, uno studio serio che recuperasse e riducesse ad unità la storia antica e recente delle nostre comunità.

Niente di tutto questo e, forse, anche peggio: i **grandi appalti ed i grandi Servizi Comunali** (vedi la gestione della *Pubblica Illuminazione, i Mercati, l'Urbanistica, i servizi al Commercio ed all'Agricoltura, le politiche della solidarietà e quelle giovanili, lo sport*) condotti in forma individuale; **le iniziative sociali** (assistenza agli anziani ed ai soggetti di bisogno), miseramente naufragate; le offerte e le **promozioni turistiche** create dentro i campanili di ogni paese. **La ricerca culturale e storica** delle quattro comunità completamente sconnessa l'una dall'altra e sostanzialmente episodica.

Ultimamente, ad onor del vero, si è attivato un servizio in comune di manutenzione del verde. E notizia di giorni fa, inoltre, una forma associata di organizzazione per la **Protezione Civile** dei



Comune di Racale

4 Comuni. Iniziative lodevoli, certo, ma insufficienti a creare un'inversione di tendenza ancora lontana dalla realtà.

Se i cittadini potessero partecipare a qualche (rara, rarissima) seduta del Consiglio Comunale dell'Unione temo che, presi da un sano sussulto di fastidio, rischierebbero di arrivare alle cattive parole, se non proprio ai calci nel sedere, nel vedere miseramente naufragare il sogno di una realtà grande quanto la nostra speranza.

Pensate, ad esempio, che l'unico momento di dialettica interna al Consiglio lo si è avuto solo all'atto della nomina del

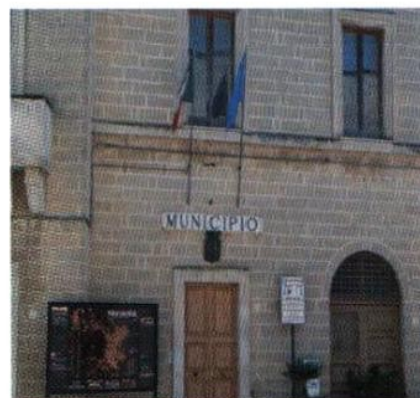
Revisore dei Conti... ed è tutto dire dell'impegno che gli amministratori di quell'Ente hanno profuso in questi ultimi due anni almeno.

Ai lettori di questo giornale, che ringrazio per aver voluto presente un mio contributo su un argomento certo controverso e definito



Lo stemma del Comune di Alliste

ormai nei suoi amari contorni, non posso far altro che augurare maggior sorte nella scelta dei prossimi eletti (pur permanendo in me un realistico pessimismo). Intendiamoci, è vero quanto andava



Comune di Taviano

gridando un paio d'anni fa l'amico Casto "...Tradimento, l'Unione non c'è più...", su un giornale a me caro (LA PIAZZA, e qui non guasta un po' di pubblicità gratuita)..

Ma è vero anche che questi Amministratori non hanno alcuna colpa per tutto ciò che accade intorno a loro. In fondo non si può rimproverare al pesce di non saper volare...

**Avvocato
Consigliere comunale Taviano
Consigliere dimissionario Unione T.R.A.F.E.M.*